

SENATO DELLA REPUBBLICA

IV COMMISSIONE

(Difesa)

RIUNIONE DEL 30 LUGLIO 1948

(1^a in sede deliberante)

Presidenza del Presidente CASATI

INDICE

Disegni di legge:

(Discussione):

« Modifiche alla composizione delle Commissioni esaminatrici per l'ammissione nella carriera della giustizia militare » (N. 13). — *Oratori*: Cerica *relatore*, Palermo, Panetti, Lussu, Cingolani, Presidente Pag. 1

« Nuove misure dell'indennizzo privilegiato aeronautico » (N. 17). — *Oratori*: Gasparotto *relatore*, Palermo, Presidente, Cingolani, Lussu, Cadorna, Facchinetti 3

(Discussione e approvazione):

« Composizione della Commissione incaricata di dirigere il lavoro di revisione toponomastica della carta d'Italia » (N. 14). — *Oratori*: Cadorna *relatore*, Casardi, Cingolani, Lussu, Presidente. 2

« Aumento del limite massimo di spesa per i funerali dei sottufficiali e dei militari di truppa dell'Arma dei carabinieri deceduti in servizio » (N. 16). — *Oratori*: Cerica *relatore*, Palermo . 2

« Soppressione dell'Unità aerea » (N. 18). — *Oratori*: Gasparotto *relatore*, Cingolani, Palermo. 4

La riunione ha inizio alle ore 16,15.

Sono presenti i senatori: Barontini, Bencivenga, Bruna, Cadorna, Caldera, Casardi, Casati, Cemmi, Cerica, Cingolani, Facchinetti, Gasparotto, Lussu, Palermo, Panetti, Ricci Mosè, Sanmartino.

Discussione del disegno di legge: « Modifiche alla composizione delle Commissioni esaminatrici per l'ammissione nella carriera della giustizia militare » (N. 13).

CERICA, *relatore*. Prima di iniziare la relazione sul disegno di legge afferma di essere sulla materia in esame pienamente d'accordo con il Procuratore generale militare Borsari. Fa rilevare come nella commissione, prevista dalle disposizioni che s'intendono modificare, faceva parte il capo del personale del Ministero della guerra. Ora il capo del personale di un Dicastero di tali dimensioni non è in grado di conoscere la speciale tecnica valutativa dei concorsi in oggetto. La proposta contenuta nel disegno di legge in esame risponde quindi ad una pratica necessità.

PALERMO. Chiede quale funzionario sostituisca il capo del personale nella commissione di cui al disegno di legge.

CERICA, *relatore*. Risponde che il capo del personale viene sostituito con un sostituto Procuratore generale.

PALERMO. Fa presente come sia stata costituita recentemente una commissione per la riforma della giustizia militare e non sia stato ancora stabilito se la Giustizia militare debba continuare a rimanere alle dipendenze del Ministero della difesa oppure passare a

IV COMMISSIONE (Difesa)

1ª RIUNIONE (30 luglio 1948)

quelle del Ministero di grazia e giustizia. Fa rilevare pertanto l'inopportunità del provvedimento di cui al disegno di legge in esame. Ne propone quindi la sospensiva.

PANETTI. Propone la sostituzione del capo del personale con un funzionario dell'Amministrazione della giustizia centrale.

CERICA, *relatore*. Osserva come già due consiglieri di cassazione facciano parte della commissione.

LUSSU. Afferma la sicura realizzazione della riforma della giustizia militare prevista dalle norme costituzionali. Propone peraltro di approvare il disegno di legge per non mettere la commissione in carenza.

CINGOLANI. Associandosi al senatore Lussu propone l'accettazione del disegno di legge.

PALERMO. Osserva come sia già in corso un concorso per l'ammissione nella carriera della giustizia militare e come non se ne preveda un altro, se non fra uno o due anni. Dichiaro quindi di mantenere la proposta di sospensiva.

PRESIDENTE. Mette ai voti la proposta Palermo.

(Dopo prove e controprove la proposta è approvata).

Discussione e approvazione con emendamenti del disegno di legge: « Composizione della Commissione incaricata di dirigere il lavoro di revisione toponomastica della carta d'Italia » (N. 14).

CADORNA, *relatore*. Illustra i criteri di opportunità che consigliano di mettere il direttore dell'Istituto Idrografico della marina con sede in Genova a partecipare ai lavori della commissione prevista dal disegno di legge in esame. Fa presente inoltre i motivi che consigliano la nomina di rappresentanti delle deputazioni provinciali di storia patria a membri della predetta commissione. Osserva come al direttore dell'Istituto degli studi dell'Alto Adige sia opportuno sostituire il Presidente della giunta provinciale di Bolzano e al direttore del Centro studi alpini di Trento il Presidente del Consiglio provinciale di Trento. Tale sostituzione si rende necessaria per il fatto che tanto l'Istituto degli studi dell'Alto Adige e il Centro studi alpini di Trento hanno

cessato di esistere. Propone inoltre che ai membri di cui sopra venga aggiunto il Presidente della Giunta regionale per la Valle d'Aosta.

PRESIDENTE. Domando se risulta che il Ministero competente abbia sollevato eccezioni a tali emendamenti.

CADORNA, *relatore*. Risponde negativamente.

CASARDI. Manifesta in qualità di ammiraglio il suo compiacimento per l'ammissione del direttore dell'Istituto Idrografico della marina ai lavori della commissione prevista dal disegno di legge in esame.

CADORNA, *relatore*. Dà lettura del testo emendato.

LUSSU. Propone che la competenza degli organi provinciali e regionali che fanno parte della Commissione sia limitata alle rispettive regioni e provincie.

CINGOLANI. Propone l'invio di un voto di plauso all'Istituto geografico militare per l'attività da esso svolta e ricorda come tale istituto sia tra i migliori d'Europa.

(La proposta è approvata).

PRESIDENTE. Mette in votazione il testo emendato (1).

(Il disegno di legge nel testo emendato è approvato).

Discussione e approvazione del disegno di legge: « Aumento del limite massimo di spesa per i funerali dei sottufficiali e dei militari di truppa dell'Arma dei carabinieri deceduti in servizio » (N. 16).

CERICA, *relatore*. Osserva come il processo di svalutazione della moneta renda necessario l'aumento del limite massimo di spesa per i funerali dei sottufficiali e dei militari di truppa dell'Arma dei Carabinieri deceduti in servizio.

PALERMO. Chiede se la quota massima di lire 8.000 prevista nel disegno di legge, sia veramente sufficiente alla celebrazione di decorosi funerali per i sottufficiali e i militari di truppa dell'Arma dei Carabinieri.

CERICA, *relatore*. Risponde che tale cifra non è certamente sufficiente, ma che, peraltro,

(1) Il testo emendato del disegno di legge è allegato al presente resoconto.

l'Amministrazione ha nella pratica sempre contribuito ad integrarla. Propone pertanto l'approvazione del progetto di legge in esame avvertendo che la cifra massima di lire 8.000 è stata dal Ministero della difesa concordata, dopo molti sforzi, con il Ministero del tesoro; un aumento di tale cifra da parte della Commissione provocherebbe dannose perdite di tempo.

PRESIDENTE. Mette ai voti il disegno di legge.

(È approvato).

Discussione del disegno di legge: « Nuove misure dell'indennizzo privilegiato aeronautico » (N. 17).

GASPAROTTO, *relatore*. Fa presente come la svalutazione monetaria renda necessario un adeguamento dell'indennizzo privilegiato aeronautico, le cui misure furono stabilite nel 1927. Tale adeguamento è consigliato anche da motivi morali: ai piloti italiani sono stati offerti ingaggi assai remunerativi da parte di Stati e di Compagnie straniere.

Tali offerte sono state sdegnosamente rifiutate.

CINGOLANI. Fa l'elogio dell'Aviazione militare italiana e osserva che il coefficiente di sicurezza in volo per l'aviazione italiana è del 97 per cento, per le altre aviazioni, in generale, soltanto del 77 per cento.

PALERMO. Si dichiara contrario all'approvazione del disegno di legge in esame facendo osservare la eccessiva sperequazione di trattamento esistente tra i vari gradi. Afferma il principio che di fronte alla morte tutti gli individui sono uguali. Osserva inoltre come l'indennizzo privilegiato aeronautico abbia la caratteristica di assegno « una tantum ». Esso pertanto non deve essere in alcun modo commisurato al grado o agli anni di servizio prestati. Il diverso trattamento di pensione fatto ai vari gradi della gerarchia aeronautica tiene già sufficientemente conto della durata del servizio prestato e del grado raggiunto dagli interessati.

PRESIDENTE. Osserva che il voler ritoccare le misure dell'indennizzo privilegiato aeronautico può far sorgere una spinosa questione, dal momento che le misure proposte sono

state concordate dal Ministero competente con il Ministero del tesoro dopo un lungo periodo di sforzi.

GASPAROTTO, *relatore*. Rileva come il provvedimento in esame abbia avuto una laboriosa gestazione, durata oltre due anni, a causa di difficoltà frapposte dal tesoro. Propone pertanto, per evitare dannose perdite di tempo, la approvazione del disegno di legge.

CINGOLANI. Si associa alla proposta Gasparotto e ricorda come vi siano numerose famiglie di militari appartenenti all'aeronautica che attendono fin dal 1946 la liquidazione dell'indennizzo privilegiato aeronautico per il decesso avvenuto per incidenti di volo, dei loro parenti.

PALERMO. Insiste nel far rilevare la stridente ed eccessiva sperequazione di trattamento esistente tra i gradi massimi e i gradi minimi della gerarchia.

PRESIDENTE. Propone di accogliere la proposta del senatore Gasparotto, cui si è associato il senatore Cingolani, per l'approvazione del disegno di legge e di invitare il Ministero competente a presentare un disegno di legge, che oltre ad aumentare in misura sensibile l'indennizzo privilegiato aeronautico per i vari gradi della gerarchia, elimini le sperequazioni contenute nelle tabelle allegate al presente disegno di legge.

LUSSU. Fa osservare come, trattandosi di una questione di principio, non sia possibile giungere ad una transazione.

CADORNA. Propone che vengano richieste spiegazioni al competente Ministero.

FACCHINETTI. Si associa alla proposta Cadorna.

PRESIDENTE. Ritiene che si potrebbe pregare il Presidente del Senato di domandare al Ministro dell'aeronautica la convocazione, dinanzi alla Commissione, del generale Briganti, il quale, nella sua qualità di segretario generale di quel Ministero, sarà certamente in grado di fornire tutti i desiderati ragguagli. Per risparmio di tempo egli potrebbe essere sentito da uno speciale comitato della Commissione stessa, formato dai senatori Casati, Cerica, Gasparotto, Facchinetti, Cingolani, Palermo e Cemmi.

Pone ai voti una formale proposta in questo senso.

(È approvata).

**Discussione e approvazione del disegno di legge:
« Soppressione dell'unità aerea » (N. 18).**

GASPAROTTO, *relatore*. Spiega le ragioni che hanno portato alla creazione dell'unità aerea, organo di impiego tattico e strategico e di collaborazione con gli Alleati durante la guerra di liberazione. Venuti a cessare i compiti per i quali era stata creata, la soppressione di tale grande unità si rende necessaria.

CINGOLANI. Spiega l'attività svolta dall'unità aerea durante la guerra di liberazione e ricorda le gesta compiute dai suoi equipaggi.

PALERMO. Si associa alla celebrazione del valore dei piloti della unità aerea e ricorda l'opera da essi svolta per il rifornimento della divisione Garibaldi operante nei Balcani durante la guerra di liberazione.

PRESIDENTE. Mette ai voti il disegno di legge.

(È approvato).

La riunione ha termine alle ore 17,15.

ALLEGATO.

Composizione della Commissione incaricata di dirigere il lavoro di revisione toponomastica della carta d'Italia (N. 14).

Articolo unico.

La Commissione permanente incaricata di dirigere il lavoro per la revisione toponomastica della Carta d'Italia, di cui al regio decreto 5 marzo 1911 e successive modificazioni, è composta come segue:

Presidente:

il direttore dell'Istituto Geografico Militare;

Membri:

il Presidente del Comitato Nazionale per la Geografia del Consiglio Nazionale delle Ricerche od un suo delegato;

il Direttore dell'Istituto idrografico della Marina o un suo delegato;

il Presidente del Touring Club Italiano od un suo delegato;

il Presidente del Comitato Scientifico del Club Alpino Italiano od un suo delegato;

il Presidente della Società Geografica Italiana od un suo delegato;

un rappresentante della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

un rappresentante del Ministero dell'interno;

Per la parte che riguarda la loro regione o provincia:

a) il Presidente della Giunta provinciale di Bolzano od un suo delegato;

b) il Presidente del Consiglio provinciale di Trento od un suo delegato;

c) il Presidente della Giunta regionale per la Valle d'Aosta od un suo delegato;

d) il rappresentante della Deputazione Regionale di Storia Patria;

e) i direttori degli Istituti di Geografia delle Università o loro delegati;

f) i direttori di Centri Studi Regionali o loro delegati;

Segretario:

un funzionario od un ufficiale dell'Istituto Geografico Militare, di grado non superiore al settimo.